

# Per effetto del lockdown meno truffe agli anziani

ROMA

■ Anche le truffe agli anziani quest'anno sono in calo per effetto del lockdown, ma il decremento (-13,3% nei primi sette mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2019) è meno consistente rispetto a quello del reato in generale (-27,1%). Lo attesta l'analisi elaborata dalla Direzione centrale della polizia criminale.

I dati del 2020 indicano in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Lazio e Campania le regioni più colpite dal fenomeno. Gli anziani vittime di truffa sono, prevalentemente, uomini tra i 65 e gli 80 anni,

soglia oltre la quale le vittime di sesso femminile superano quelle di sesso maschile. Il truffatore trae in inganno la vittima attuando artifici e raggiri, approfittando della sua buona fede, dell'ingenuità e facendo affidamento sulle eventuali ridotte capacità di reazione e di critica e del suo bisogno di avere relazioni sociali.

«Le truffe agli anziani e i delitti nei confronti delle fasce più deboli della popolazione - osserva Daniele Tiszone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil - restano comunque uno dei gravi problemi di questo paese».



# Truffe agli anziani In calo con il lockdown

## L'indagine

Nei primi sette mesi  
registrato un -13%  
Lombardia tra le regioni  
più colpite

■ Anche le truffe agli anziani quest'anno sono in calo per effetto del lockdown, ma il decremento (-13,3% nei primi sette mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2019) è meno consistente rispetto a quello dei reati in generale (-27,1%). Lo attesta l'analisi elaborata dalla Direzione centrale della polizia criminale.

I dati del 2020 indicano in ogni caso la Lombardia tra le regioni più colpite dal fenomeno. Gli anziani vittime di truffa sono, prevalentemente, uomini tra i 65 e gli 80 anni, soglia oltre la quale le vittime di sesso femminile superano quelle di sesso maschile. Il truffatore trae in inganno la vittima attuando artifici e raggiri, approfittando della sua buona fede, dell'ingenuità e facendo affidamento sulle eventuali ridotte capacità di reazione e di critica e del suo bisogno di avere relazioni sociali.

«Le truffe agli anziani e i delitti nei confronti delle fasce più deboli della popolazione - osserva **Daniele Tiszone**, segretario generale del sindacato di polizia **Silp Cgil** - restano uno dei gravi problemi di questo paese». Da 3 anni, ricorda, «è al vaglio del Parlamento una proposta di legge che prevede l'aumento delle pene proprio in questi casi».

